

STEFANO NOBILE - 'MEZZO SECOLO DI CANZONI ITALIANE...'

mar 16 ottobre 2012

Stefano Nobile,

'Mezzo secolo di canzoni italiane - Una prospettiva sociologica (1960-2010)'

Carocci

310 pagine, 31 euro

È Francesco Guccini il più ricercato degli artisti italiani: lo stabilisce una classifica stilata da Stefano Nobile, autore di 'Mezzo secolo di canzoni italiane - Una prospettiva sociologica (1960-2010)'.

Secondo Nobile, docente di Istituzioni di sociologia e comunicazione a La Sapienza di Roma, è invece Franco Battiato l'autore che negli ultimi 50 anni si è maggiormente distinto sotto il profilo linguistico. Quanto alla ricercatezza, rispetto alla quale Guccini sbaraglia tutti, la vera sorpresa è Claudio Baglioni, che nel corso della sua carriera è passato «dal proporsi come il Moccia delle sete note - tutto magliette fine, passerotti poster, accoccolati ad ascoltare il mare - alle sperimentazioni linguistiche, come nel gioco di allitterazioni presente in 'Io, lui e la cana femmina' ».

Secondo Nobile il primo posto per quanto riguarda i riferimenti colti all'interno delle canzoni è occupato dagli Articolo 31, seguiti dai Baustelle, Guccini, Elio e le Storie Tese, Jovanotti e Vecchioni. Sul fronte delle tematiche, e in particolare quella relativa alla sfera privata, lo scettro va a Mia Martini.

All'opposto, i più refrattari a scendere sul personale nelle canzoni sono nell'ordine: Bennato, De Andrè, De Gregori, Litfiba e Baustelle. L'artista che nelle sue canzoni parla quasi esclusivamente dell'amore è Amedeo Minghi, seguito da Spagna, Mina, Battisti, Renga, Nannini e D'Alessio. Al contrario, i più restii a parlarne sono Bennato, Litfiba, De Andrè, Guccini e Baccini.